



Città di IVREA
Città Metropolitana di Torino

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI N.1 POSTO DI “SPECIALISTA DI SERVIZIO” – AREA DEI FUNZIONARI E DELL’ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D1) – PRESSO L’AREA SERVIZI ALLA PERSONA E INNOVAZIONE - SERVIZIO MUSEI.

IL DIRIGENTE DELL’AREA AMMINISTRATIVA, SERVIZI GENERALI E PERSONALE

in esecuzione di propria determinazione n. 712 del 19 settembre 2025, immediatamente eseguibile,

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di **n.1 posto di “Specialista di servizio” - Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione** (corrispondente alla categoria D - posizione economica D1 del previgente ordinamento) - **presso l’Area servizi alla persona e innovazione - Servizio Musei.**

CONTENUTI PROFESSIONALI DELLE COMPETENZE RICHIESTE:

Il **contenuto professionale** del profilo di “Specialista di servizio” - Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione, prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Istruttoria di procedimenti amministrativi anche complessi (sia finanziari che contabili) e redazione di atti e provvedimenti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi, che a titolo esemplificativo qui si riassumono:
 - Redazione e aggiornamento di schemi di contratti e convenzioni;
 - Predisposizioni di determinazioni e deliberazioni;
 - Rapporti con fornitori di beni e servizi, verifiche sull’esecuzione degli appalti, predisposizione di liquidazioni;
 - Verbalizzazione di sedute di organi e di commissioni;
- Organizzazione ed erogazione di servizi, con rapporti anche di alta complessità con soggetti esterni, cittadini, fornitori, ecc...;
- Progettazioni culturali e connesse attività di fundraising;
- Rapporti con il pubblico;
- Attività di comunicazione tramite predisposizione di comunicazioni scritte, con elevato grado di autonomia.

Al personale assunto potrà essere conferito anche l’incarico di Direttore dei Musei di pertinenza del Comune di Ivrea, fatte salve diverse modalità organizzative decise dall’Ente.

Il ruolo di Direttore è definito nel Regolamento comunale del Museo civico P.A. Garda approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 09/04/2014 ed il medesimo svolge specifiche attività di pertinenza, tra le quali a titolo esemplificativo e non esaustivo l’attuazione del progetto culturale e scientifico del museo, con gestione e cura della conservazione e valorizzazione delle collezioni,

nonché della promozione e della fruizione pubblica dei beni culturali in esso contenuti e della ricerca scientifica ad essi connessa.

Inoltre, il Direttore:

- è garante dell'attività del museo nei confronti dell'Amministrazione, dei cittadini e dell'autorità di tutela.
- è consegnatario delle collezioni del museo, ne ha la responsabilità nei confronti dell'ente proprietario e/o depositario, risponde agli organi di controllo e di tutela competenti per territorio;
- concorre, in collegamento con gli organi competenti, alla salvaguardia e alla valorizzazione del territorio;
- rappresenta il museo verso l'esterno e ne promuove l'immagine pubblica anche attraverso la gestione del sito web e di specifici social media;
- concorre con l'amministrazione responsabile alla definizione delle finalità del museo, alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi programmatici, all'elaborazione dei programmi culturali annuali, valutandone la fattibilità economica;
- sviluppa il servizio in sintonia con le esigenze del pubblico e con gli obiettivi dell'amministrazione;
- concorre al reperimento delle risorse per la realizzazione di mostre ed eventi attraverso attività di fundraising;
- è responsabile dell'attuazione del progetto culturale, della sua gestione e del monitoraggio nonché della gestione e cura delle collezioni, dell'ordinamento e dell'allestimento del patrimonio del museo, dei criteri espositivi, del rapporto del museo con il pubblico, dei servizi per il pubblico, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, tecniche e strumentali, ivi compresa la formazione e l'aggiornamento del personale, della sicurezza delle persone e del patrimonio del museo, della promozione e realizzazione di progetti di ricerca e di valorizzazione del patrimonio culturale, procedendo, laddove occorra, ad accordi con istituzioni pubbliche e private.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **conoscenze, competenze e capacità professionali**:

- Adeguate conoscenze sulle materie previste dal bando di concorso;
- Buone relazioni interpersonali e predisposizione al lavoro di gruppo;
- Capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo;
- Capacità di relazione, comunicazione e orientamento all'utenza;
- Capacità di agire in autonomia rispetto a direttive di massima con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- Capacità di analisi e di problem solving;
- Avanzata capacità di comunicazione e sintesi scritta e verbale;
- Capacità di coordinare attività di personale;
- Motivazione al ruolo
- **Conoscenza delle collezioni del Museo Civico P.A. Garda**, di cui si possono reperire informazioni sul pertinente sito istituzionale all'indirizzo di seguito indicato: <https://www.museogardaivrea.it>;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'accertamento del possesso delle suddette competenze e capacità avverrà mediante le prove previste nel presente bando.

TITOLO DI STUDIO per l'accesso dall'esterno (il candidato deve aver conseguito uno dei seguenti titoli):

Laurea di primo livello (L) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o D.M. 270/04):

- 05 Lettere;
- 11 Lingue e culture moderne;
- 13 Scienze dei beni culturali;
- 38 Scienze storiche;
- L01 Beni culturali;
- L11 Lingue e culture moderne;
- L10 Lettere;
- L42 Storia.

Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenente a una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. 509/99 o del D.M. 270/04):

- 1/S Antropologia culturale ed etnologia;
- 2/S Archeologia;
- 5/S Archivistica e biblioteconomia;
- 10/S Conservazione dei beni architettonici ed ambientali;
- 12/S Conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico;
- 41/S Lingue e letterature afroasiatiche;
- 93/S Storia antica;
- 94/S Storia contemporanea;
- 95/S Storia dell'arte;
- 97/S Storia medievale;
- 98/S Storia moderna;
- LM-01 Antropologia culturale ed etnologia;
- LM-02 Archeologia;
- LM-05 Archivistica e biblioteconomia;
- LM-10 Conservazione dei beni architettonici ed ambientali;
- LM-11 Conservazione e restauro dei beni culturali;
- LM-36 Lingue e letterature dell'Africa e dell'Asia;
- LM-84 Scienze storiche;
- LM-89 Storia dell'arte.

Diploma di laurea (DL) (vecchio ordinamento universitario) come di seguito specificato:

- Conservazione dei beni culturali;
- Storia e conservazione dei beni culturali;
- Storia e conservazione dei beni architettonici ed ambientali;
- Scienze della cultura;
- Lettere;
- Storia;
- Lingue e civiltà orientali;
- Lingue e letterature orientali;
- Lingue e letterature straniere;
- Lingue, cultura ed istituzioni dei paesi del Mediterraneo.

TRATTAMENTO ECONOMICO LORDO:

- stipendio annuo lordo di € 23.212,35=;
- tredicesima mensilità;
- indennità di comparto;
- assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti.

Tutti gli emolumenti corrisposti saranno soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

RISERVE A PARTICOLARI CATEGORIE DI CITTADINI

Il posto messo a concorso è riservato a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità.

Il posto attribuito alla quota riservataria, eventualmente non assegnato per mancanza di concorrenti idonei, sarà attribuito al concorrente non riservatario utilmente collocato in graduatoria.

I candidati in possesso della sopra citata riserva sono tenuti a dichiararla nella domanda di concorso.

Ai sensi art. 1, comma 9 bis, D.L. n. 44/2023 convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso per la riserva del posto a favore dei volontari di servizio civile universale si genera una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero originare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

REQUISITI GENERALI

Per essere ammessi a sostenere il presente concorso è necessario possedere i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella G.U. del 15/2/94, serie generale n. 61). Il requisito della cittadinanza italiana non è altresì richiesto per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi terzi devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso del titolo di studio sopra indicato oppure di un titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia dichiarata, dall'autorità competente, l'equipollenza al corrispondente titolo di studio richiesto dal bando.

Sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

2. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;
3. idoneità fisica all'impiego specifico che verrà accertata direttamente dall'Amministrazione per i candidati ammessi all'impiego;
4. assolvimento degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985).
5. godimento dei diritti politici o non essere incorsi in alcuna delle cause che ne impediscano il possesso;
6. essere immune da condanne che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, vietino la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
7. titolo di studio richiesto dal bando di concorso,
8. patente di guida di categoria B.

I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero possono partecipare alla presente selezione tramite una procedura di riconoscimento del titolo di studio attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico - Servizio per le assunzioni e la mobilità - Corso Vittorio Emanuele II, 116 - 00186 ROMA. E' possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento.

Il candidato che non sia in possesso della dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione (30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Portale unico del reclutamento "Inpa" della Funzione Pubblica) e devono permanere anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dal concorso o la decadenza dalla nomina.

INAMMISSIBILITA'

Non possono, in ogni caso, essere ammessi al concorso:

- a) coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Oltre i casi di cui sopra l'ammissione potrà essere negata, in ogni momento, con atto motivato per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata

ENTRO LE ORE 23.59 DEL GIORNO 19 OTTOBRE 2025

unicamente in via telematica tramite il portale unico di reclutamento "Inpa" della Funzione Pubblica di cui all'indirizzo "www.inpa.gov.it". Gli interessati a partecipare al concorso dovranno accedere sul portale <https://www.inpa.gov.it/>, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura.

Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila la domanda ed il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o altro domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa. In caso di domicilio digitale non certificato, l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data di chiusura del bando indicata nel medesimo. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il "Riepilogo della Domanda" presentata. A tale Riepilogo sarà attribuito un Codice alfanumerico associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale Codice potrà essere utilizzato dall'Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni future relative alla presente procedura.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

- a) il nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza e domicilio elettronico pec o altro;
- e) il possesso della cittadinanza italiana oppure di appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono dichiarare di:
 - godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.Sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
- f) il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate o di essere penalmente indenne e gli eventuali procedimenti penali in corso o di non averne;
- h) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- i) il titolo di studio posseduto;
- j) la patente di guida di categoria B;
- k) i servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.
- m) di non aver ricevuto sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande oppure di aver ricevuto sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande e di impegnarsi a presentare apposita documentazione in merito in sede di prova orale al fine della valutazione dei titoli, in caso di superamento delle prove d'esame;
- n) qualsiasi altra informazione utile alla valutazione dei titoli secondo quanto previsto dal presente bando.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come da ultimo modificato dal DPR n. 82/2023. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, coloro che necessitano per l'espletamento delle prove di ausili o tempi aggiuntivi in relazione al proprio handicap, devono specificarlo nella

domanda di concorso, a pena di decadenza dal beneficio. La necessità di ausili o di tempi aggiuntivi dovrà essere esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la disabilità determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità previsto dal presente bando.

A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

Per candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA – ex legge 170/2010) nella domanda di partecipazione il candidato con DSA dovrà fare esplicita richiesta della necessità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova scritta fino ad un massimo del 50% del tempo assegnato per la prova (art. 3, co. 4-bis D.L. 80/2021 e D.M. 12/11/2021), in funzione della propria necessità che andrà opportunamente esplicitata e documentata con apposita dichiarazione resa da Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da struttura pubblica equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che la diagnosi DSA determina in funzione delle procedure selettive. E' fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica previsto dal presente bando. A seguito delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, l'Amministrazione ha facoltà di chiedere la produzione della pertinente documentazione, con correlata autorizzazione all'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 l'Amministrazione assicura la partecipazione al concorso, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'ente, a mezzo PEC, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione rese dal candidato. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento/atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di partecipazione sul portale inPA .

TASSA DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di € 10,00=, non rimborsabili.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il servizio PagoPa (a favore del Comune di Ivrea - Pagamento spontaneo .- Servizio "Altre entrate", causale "tassa concorso Specialista di servizio Servizio Musei), di cui al seguente link:

<https://www.cittadinodigitale.it/apspagopa/Payment/PagamentiAnonimi>

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere allegata in sede di presentazione della domanda sul portale unico di reclutamento "InPA" della Funzione Pubblica di cui all'indirizzo "www.inpa.gov.it" nell'apposita Sezione.

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO E PROVE DI ESAME

La procedura concorsuale consiste nella valutazione dei titoli posseduti e nello svolgimento di una prova scritta e di una prova orale.

VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO

Per i titoli è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10/10 così suddiviso tra le diverse categorie:

- n. 3 punti per i titoli di studio e cultura;
- n. 5 punti per i titoli di servizio (fino ad un massimo di anni 10);
- n. 1 punto per i titoli vari;
- n. 1 punto per il curriculum.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente i titoli ulteriori rispetto a quelli necessari per l'ammissione al concorso.

A) TITOLI DI STUDIO E CULTURA = (MAX 3 punti)

I titoli di studio sono valutati secondo i seguenti criteri:

- Seconda laurea attinente al posto messo a concorso: **punti 1;**
- Master di specializzazione di primo livello attinente al posto messo a concorso: **punti 1;**
- Dottorato di ricerca attinente al posto messo a concorso: **punti 2;**
- Master di specializzazione di secondo livello attinente al posto messo a concorso: **punti 2;**
- Diploma di specializzazione biennale attinente al posto messo a concorso: **punti 2.**

B) TITOLI DI SERVIZIO = (MAX 5 punti)

I titoli di servizio sono valutati secondo i seguenti criteri:

- Il servizio annuo è frazionabile in due semestri; vengono presi in considerazione i semestri pieni;
- il servizio prestato nella stessa area di attività in Area pari (ex categoria D) o superiore rispetto al posto messo a concorso è valutato a punteggio pieno:

Punti 1,00 per ogni anno (2 semestri) max valutabili ANNI 10

Punti 0,50 = un semestre.

- il servizio prestato in Area immediatamente inferiore (ex categoria C) della stessa area di attività cui appartiene il posto messo a concorso è valutato con punteggio ridotto del **10%**;
- il servizio prestato nella stessa area di attività in Area ulteriormente inferiore (ex categoria B) rispetto al posto messo a concorso è valutato con punteggio ridotto del **50%**;
- il servizio prestato non a tempo pieno è computato in misura proporzionale al tempo pieno praticato nell'Ente di appartenenza;

- il servizio prestato presso lo Stato, Comuni, Province, Regioni, UU.SS.LL. è computato previa equiparazione con i profili di dotazione organica. Analogamente sarà valutato il servizio prestato presso aziende pubbliche e/o private;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, in applicazione del 7° comma dell'art. 22 della Legge 12/12/1986, n. 958, sono valutati a seconda del ruolo e/o grado ricoperto come segue:
 - servizio effettivo prestato con il grado di sotto ufficiale o superiore, come servizio riconducibile a quello dell'Area (ex categoria) e del posto messo a concorso;
 - servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sotto ufficiale e di militare o carabiniere semplice, come servizio riconducibile a quello dell'Area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella messa a concorso;

Ai fini dell'ammissibilità e della valutazione dei titoli nei concorsi banditi dall'Amministrazione è da considerarsi a tutti gli effetti il periodo di tempo trascorso come militare di leva o richiamato, in pendenza di rapporto di lavoro;

- è altresì valutabile il servizio prestato presso datori pubblici o privati anche a tempo determinato, con rapporto di lavoro subordinato a disciplina privatistica, in qualifiche che presentino diretta affinità professionale con il posto messo a concorso. I titoli suddetti sono valutati solo se la relativa documentazione riporta indicazioni circa le mansioni svolte e l'inquadramento contrattuale è tale da consentire una obiettiva comparazione con il posto messo a concorso;
- è altresì valutabile l'attività lavorativa svolta in libera professione con iscrizione al pertinente albo professionale che sia attinente al posto messo a concorso con punteggio analogo a quello attribuito per il servizio svolto in Area (ex categoria) pari o superiore a quella messa a concorso.

Al candidato che partecipa al concorso, e che sia stato oggetto di sanzioni disciplinari nei due anni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle domande, viene operata una detrazione di punteggio nella seguente misura:

- a. per ogni richiamo scritto = 0,5/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio;
- b. per ogni sanzione di multa = 1/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio;
- c. sospensione dal posto con riduzione dello stipendio = 4/10 del punteggio totale a disposizione per la valutazione dei titoli di servizio.

Il tempo durante il quale il dipendente sia stato sospeso dal servizio con privazione dello stipendio deve essere dedotto dal computo dell'anzianità.

Ai fini della valutazione dei citati titoli di servizio, per “stessa area di attività” del posto messo a concorso si intende l’esperienza professionale in ambito museale pubblico o privato o in istituti culturali attinenti all’ambito museale.

C) TITOLI VARI = (MAX 1 punti)

Certificazione di lingua inglese, almeno di livello B: **punti 1.**

Ulteriori altri titoli.

Possono essere valutati gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti la professionalità del posto messo a concorso. Tali attestati devono, inoltre, essere valutati diversamente in riferimento alla diversa durata.

Possono essere valutati, altresì, le pubblicazioni a stampa.

Le stesse (libri, saggi, articoli) devono essere allegate alla domanda e sono valutabili solo se attinenti alle professionalità del posto messo a concorso e se, essendovi la firma di più autori, la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

Possono essere valutate, altresì, le abilitazioni all'esercizio di professioni, docenze, incarichi professionali.

D) CURRICULUM = (MAX 1 punto)

Per curriculum professionale si intende il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, che a giudizio della commissione siano significative per un ulteriore apprezzamento della capacità professionale del candidato stesso. Il curriculum potrà essere valutato solo se in grado di produrre un valore aggiunto rispetto ai titoli documentati.

Il curriculum sarà, quindi, valutato limitatamente alle attività che non sono oggetto di altre valutazioni.

La valutazione dei titoli di merito sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice dopo lo svolgimento della prova orale e sarà limitata ai candidati che avranno superato la prova orale.

I criteri ed i punteggi di valutazione dei titoli sono esplicitati nel presente bando e potranno essere specificati dalla Commissione giudicatrice, ove ritenuto necessario. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito internet istituzionale dell'Ente e sul Portale Inpa della Funzione Pubblica.

La valutazione dei titoli verrà effettuata sulla base di quanto espressamente indicato dai candidati nella domanda di partecipazione compilata sul Portale Inpa.

I candidati dovranno indicare nello specifico nelle apposite sezioni compilabili sul Portale Inpa tutti i titoli di cui sono titolari ed ogni altra informazione ritenuta utile. La Commissione in sede di valutazione si baserà unicamente su quanto indicato nella domanda di partecipazione ed in caso di dato incerto o non dettagliato o incompleto non procederà alla relativa valutazione.

PROVE DI ESAME

Le prove di esame da sostenere sono due, in particolare:

PROVA SCRITTA:

La prova scritta può essere costituita dalla stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica o da più quesiti a risposta multipla oppure dalla redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici che consentano la verifica sia della preparazione tecnico-amministrativa sia della conoscenza delle seguenti materie e settori di attività:

- Nozioni sull'ordinamento degli enti locali;
- Nozioni sull'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- Nozioni di diritto amministrativo;
- Nozioni sulla disciplina del procedimento amministrativo e sulla disciplina del diritto di accesso;
- Diritto dei beni culturali;
- Museologia e museografia;
- Comunicazione e promozione dei servizi museali;
- Conservazione, restauro, catalogazione e valorizzazione dei beni culturali;

- Modalità di gestione, organizzazione, conservazione e valorizzazione delle collezioni;
- Principi di comunicazione, promozione e marketing culturale;
- **Conoscenza delle collezioni del Museo Civico P.A. Garda**, di cui si possono reperire informazioni sul pertinente sito istituzionale all'indirizzo di seguito indicato: <https://www.museogardaivrea.it>.

PROVA ORALE:

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza sulle materie della prova scritta ed inoltre:

- Elementi in materia di delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Codice Penale Libro II – Titolo II;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Elementi in materia di normativa sulla Privacy;
- Elementi in materia di normativa anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- Accertamento dell'uso del computer e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale sarà articolata in modo da consentire anche la verifica della preparazione culturale e teorica specifica per il profilo professionale di cui necessita l'Ente; in tale ambito la prova potrà consistere anche nella discussione di uno o più casi pratici inerenti le materie d'esame, tendenti a verificare la professionalità posseduta, la capacità di ragionamento e il comportamento organizzativo-relazionale e l'approccio comunicativo, nonché le competenze in tema di problem solving.

L'accertamento di idoneità delle conoscenze informatiche e linguistiche dei candidati sarà effettuato dalla Commissione o da specifici membri aggiunti e si concluderà con un giudizio di idoneità o inidoneità del candidato, senza attribuzione di punteggio. Il giudizio di inidoneità inibisce l'inserimento del candidato nella graduatoria finale di merito. La prova orale è pubblica e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico.

Le prove di esame si svolgeranno con il seguente calendario:

- **PROVA SCRITTA: MARTEDÌ 28 OTTOBRE 2025 alle ore 9.30 presso l'Aula 1 del Polo Formativo Universitario Officina H, via Montenapoleone s.n.c. - IVREA;**
- **PROVA ORALE: GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2025 alle ore 10.00 presso la Sala Consiglio - Palazzo Municipale - Piazza Vittorio Emanuele, n. 1 - IVREA.**

Eventuali modifiche al calendario delle prove d'esame verranno comunicate almeno n. 48 ore prima delle date medesime mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet, Sezione trasparenza, <http://www.comune.ivrea.to.it> e sul portale inPA della Funzione Pubblica.

La prova scritta, in virtù delle disposizioni vigenti, verrà svolta con modalità digitali.

I candidati, la cui domanda risulti in regola con quanto previsto dal presente bando, sono invitati a presentarsi, **senza alcun preavviso**, presso la sede della prova scritta nel giorno e nell'ora come sopra indicato, muniti di idoneo documento di identità.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova scritta avranno conseguito un punteggio non inferiore a 21/30.

L'esito della prova scritta, unitamente all'elenco dei candidati che l'avranno superata, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet <http://www.comune.ivrea.to.it> e sul portale inPA della Funzione Pubblica affinché gli stessi possano prenderne visione.

La prova orale si intende superata se il candidato riporterà una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e ne pubblica copia all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet <http://www.comune.ivrea.to.it> e sul portale inPA della Funzione Pubblica affinché i candidati ne possano prendere visione.

La votazione complessiva delle prove di esame è data dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

A pena di esclusione, durante le prove d'esame, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica, se non per quanto espressamente autorizzato dalla Commissione in quanto concesso allo svolgimento delle prove in modalità telematica;
- acquisire, riprodurre o divulgare i contenuti delle prove in qualsiasi modalità;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità. Sarà pertanto vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno della sede d'esame. La Commissione esaminatrice potrà verificare il rispetto di tali regole di condotta e provvedere all'esclusione del candidato in caso di anomalie e/o irregolarità.

La mancata partecipazione anche ad una sola delle prove d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, anche se la mancata partecipazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n.82 l'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare all'ente, a mezzo PEC, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

FORMAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli (massimo 10 punti) al voto complessivo riportato nelle prove di esame (massimo 60 punti), per un punteggio complessivo di 70 punti, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze elencate dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR n. 82/2023, e qui di seguito riportate:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato; (*)

e) maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinqes, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 DPR 487/1994 e s.m.i.;

p) minore età anagrafica.

(*) Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerita oppure da una specifica attestazione/certificazione rilasciati in data antecedente alla pubblicazione del presente bando di concorso e sottoscritti dal dirigente o responsabile della struttura di appartenenza o dal Sindaco; la stessa deve risultare altresì adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

Ai sensi dell'art. 3 - comma 7 - della Legge 127/97 come modificato dall'art. 2 - comma 9 - della Legge 16/6/1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove d'esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

Nella presente procedura concorsuale non si applica il titolo di preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, lett. o), in quanto, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023, non vi è un differenziale tra i generi superiore al 30%. Al 31/12/2024 le percentuali di rappresentatività dei

generi per tutti i profili dell'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione - ex categoria D del previgente ordinamento - erano le seguenti: femmine 60% - maschi 40%.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, sarà approvata con determinazione del Dirigente dell'Area amministrativa, servizi generali e personale e sarà immediatamente efficace. La graduatoria del concorso sarà pubblicata sul portale inPa della Funzione Pubblica, all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet <http://www.comune.ivrea.to.it>. Dalla data di detta pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge e sarà utilizzata anche per il conferimento di posti di uguale Area e profilo professionale (anche a tempo parziale) o per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato.

PROCEDURE E MODALITA' PER LA STIPULA DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

Con il vincitore verrà instaurato rapporto di lavoro a tempo indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio del vincitore è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro il vincitore sarà invitato dall'Amministrazione nel termine di dieci giorni dalla data dell'apposita comunicazione, incrementabile di ulteriori giorni dieci in casi particolari, a comprovare a titolo definitivo mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 i seguenti documenti:

- 1) atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana o di appartenenza ad uno Stato dell'Unione Europea (o ad altro Paese terzo per coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- 3) certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) certificato generale del casellario giudiziale;
- 5) la posizione agli effetti degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);
- 6) il titolo di studio;
- 7) la patente di guida di categoria B.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Il candidato dichiarato vincitore, prima di assumere servizio, dovrà risultare idoneo a seguito di visita specifica lavorativa a cura del medico competente del Comune di Ivrea. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Entro i termini previsti per la presentazione della dichiarazione a titolo definitivo, il vincitore dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. In caso contrario, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine di cui al presente articolo, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, comporterà la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria e la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria medesima, come previsto dall'art. 16, comma 3, D.P.R. n. 487/1994, ai sensi del quale la mancata assunzione in servizio senza giustificato

motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione comporta decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

Allo stesso modo in caso di rinuncia espressa da parte del candidato vincitore o altro idoneo, quest'ultimo decade dalla graduatoria del concorso in argomento ad ogni effetto di legge e, ai fini dell'assunzione, si procederà allo scorrimento della medesima graduatoria.

Ai sensi dell'art. 3 comma 7 ter D.L. 80/2021 convertito in Legge n. 113/2021, a seguito dell'assunzione presso il Comune di Ivrea è prevista la permanenza presso il medesimo Ente per almeno cinque anni.

INFORMAZIONI GENERALI

L'assunzione del vincitore è subordinata all'esito negativo della procedura di mobilità attivata ai sensi dell'art. 34 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione allo stesso comporta l'implicita ed incondizionata accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente concorso viene bandito tenendo conto dei benefici in materia di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Lo stesso tiene altresì conto della Legge 10 aprile 1991, n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande allorché il numero delle domande presentate entro tale termine appaiono, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, insufficienti per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di presentare una nuova domanda in sostituzione di quella già inviata.

Parimenti, per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare prima della scadenza e/o della conclusione della procedura, il concorso già bandito. Il provvedimento di revoca è comunicato a coloro che hanno presentato domanda di partecipazione nel domicilio digitale dichiarato.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali, il Comune di Ivrea - in qualità di titolare del trattamento - informa che i dati personali di cui sia venuto in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno raccolti presso gli uffici competenti e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e del rapporto di lavoro successivamente instaurato, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.

Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i candidati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti la procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.

I candidati possono presentare, a corredo della domanda di partecipazione, domanda di differimento o sottrazione all'accesso della documentazione presentata, o di parte di essa, evidenziandone le motivazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, del DPR n. 184/2006. In assenza della predetta domanda motivata l'accesso s'intende consentito, senza necessità di ulteriore successiva notifica delle richieste di accesso che dovessero pervenire.

Ai sensi dell'art.8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente dell'Area amministrativa, servizi generali e personale..

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si applicheranno le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Per eventuali chiarimenti od informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'**Ufficio Personale del Comune (Via Piave n. 2 - 0125/410.269/238)** nei seguenti orari:
dal lunedì al giovedì dalle ore **9,00** alle ore **12,30** e dalle ore **14,00** alle ore **16,30**
il venerdì dalle ore **9,00** alle ore **12,00**.

Il bando è pubblicato sul portale inPA della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale <http://www.comune.ivrea.to.it>

Ivrea, lì 19 settembre 2025

IL DIRIGENTE
(dr. Gerardo BIROLO)

SP/aa



GERARDO
BIROLO
19.09.2025
08:39:08
GMT+00:00